

ENEL: NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2022 ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE RINNOVABILI E NELLE RETI PER ACCELERARE L'INDIPENDENZA ENERGETICA, DELIBERATO ACCONTO SUL DIVIDENDO 2022 DI 20 CENTESIMI DI EURO PER AZIONE (+5,3% RISPETTO ALL'ACCONTO SUL DIVIDENDO 2021)

- **Ricavi** a 108.177 milioni di euro (58.794¹ milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, +84,0%)
 - *La variazione positiva è riconducibile a tutti i Settori di Business, principalmente per le maggiori quantità di energia elettrica e gas vendute a prezzi medi crescenti e per le maggiori quantità di energia elettrica prodotte. La variazione risente inoltre dei proventi realizzati dalla cessione parziale della partecipazione in Ufinet e dalla cessione di alcune società del perimetro di Enel X*
- **EBITDA ordinario** a 12.671 milioni di euro (12.770² milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, -0,8%)
 - *La minore marginalità registrata nei Mercati Finali e in Enel Green Power, rispettivamente, per i maggiori costi di approvvigionamento e per effetto della significativa riduzione della produzione da fonte idroelettrica dovuta alla scarsa idraulicità, è stata solo parzialmente compensata dall'incremento del margine nella Generazione Termoelettrica e Trading, riferibile alle maggiori quantità prodotte e ai volumi intermediati, nonché dai proventi realizzati dalla cessione parziale della partecipazione in Ufinet e dalla cessione di alcune società del perimetro di Enel X*
- **EBITDA** a 12.421 milioni di euro (11.417² milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, +8,8%)
- **EBIT** a 5.521 milioni di euro (6.393² milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, -13,6%)
 - *La variazione riflette principalmente i maggiori ammortamenti, le svalutazioni dei crediti e gli adeguamenti di valore sulle attività nette di società classificate come "disponibili per la vendita" in Brasile e in Russia*

¹ Ai soli fini comparativi si è proceduto a effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi, per un importo di 139 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, della componente rilevata a Conto economico legata alla rimisurazione al *fair value* delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12. Tale ultima classificazione ha comportato effetti di pari importo sui margini.

² Ai soli fini comparativi, il dato relativo ai primi nove mesi del 2021 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione, sopra menzionata, inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

- **Risultato netto ordinario del Gruppo** a 2.977 milioni di euro (3.289 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, -9,5%)
 - *La variazione riflette sostanzialmente l'andamento della gestione operativa ordinaria, solo parzialmente compensata dagli effetti positivi derivanti dalla gestione finanziaria netta e dalla minore incidenza delle imposte*
- **Risultato netto del Gruppo** a 1.759 milioni di euro (2.505 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, -29,8%)
- **Indebitamento finanziario netto** a 69.736 milioni di euro (51.952 milioni di euro a fine 2021, +34,2%)
 - *L'aumento è principalmente riconducibile agli investimenti del periodo, al saldo netto delle operazioni di acquisto e vendita di attività, inclusa l'acquisizione di ERG Hydro S.r.l.³, nonché all'effetto cambi negativo; tale aumento è stato solo parzialmente compensato dai positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa, che hanno tuttavia risentito dell'impatto sul capitale circolante netto di alcuni provvedimenti governativi*
- **Investimenti** a 9.309 milioni di euro (7.901 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, +17,8%)
 - *L'incremento è principalmente attribuibile alla crescita degli investimenti in Enel Green Power, Enel Grids e Mercati Finali*
- **Deliberato un acconto sul dividendo 2022 pari a 0,20 euro per azione, in pagamento dal 25 gennaio 2023**, in crescita del 5,3% rispetto all'acconto distribuito a gennaio di quest'anno
 - *Il Consiglio di Amministrazione di Enel conferma la politica di acconto sui dividendi per l'esercizio 2022, prevista dal Piano Strategico 2022-2024*
 - *Previsto un dividendo complessivo per l'esercizio 2022 pari a 0,40 euro per azione*
- **Confermata la previsione dell'EBITDA ordinario** tra 19,0 e 19,6 miliardi di euro per il 2022, grazie alla diversificazione geografica del Gruppo; **rivista la previsione dell'Utile netto ordinario** di Gruppo per il 2022 tra 5,0 e 5,3 miliardi di euro, prevalentemente per un minore contributo dei business in Italia rispetto a quelli delle altre geografie di presenza del Gruppo, con una conseguente maggiore incidenza delle minoranze sull'Utile netto ordinario di Gruppo, nonché per una pressione fiscale attesa a fine 2022, in particolare in Spagna, maggiore rispetto alle previsioni. **L'Indebitamento finanziario netto per il 2022 è atteso a un massimo di circa 62 miliardi di euro**

*“I risultati dei primi nove mesi del 2022 dimostrano la resilienza del Gruppo Enel, che, grazie alla robustezza del proprio modello di business integrato e alla sua diversificazione geografica, conferma la previsione di EBITDA ordinario per il 2022 nonostante l'avverso contesto geopolitico, energetico ed economico,” ha commentato **Francesco Starace**, CEO del Gruppo Enel. “Proseguiamo i nostri investimenti nelle rinnovabili e nelle reti per accelerare la transizione verso fonti di energia sempre più sostenibili e favorire l'indipendenza energetica nei Paesi in cui operiamo, contribuendo a ridurre la volatilità dei prezzi a tutela dei clienti finali. La positiva evoluzione della performance operativa, la nostra solidità finanziaria e il piano di semplificazione societaria in atto ci consentono di guardare con ottimismo agli obiettivi futuri, anche in previsione del perdurare di un quadro generale complesso. Sulla base di queste premesse, confermiamo*

³ Ora Enel Hydro Appennino Centrale S.r.l.

la nostra politica di remunerazione degli azionisti per il 2022, che prevede un dividendo complessivo di 0,40 euro per azione, con un acconto in crescita del 5,3% rispetto a quello distribuito lo scorso gennaio.”

Roma, 3 novembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. (“Enel” o la “Società”), presieduto da Michele Crisostomo, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022, nonché il prospetto contabile di Enel riferito alla medesima data e la relazione, da cui risulta che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consente la distribuzione di un acconto sul dividendo per l’esercizio 2022 pari a 0,20 euro per azione, che verrà messo in pagamento a decorrere dal 25 gennaio 2023.

1) Dati economico-finanziari consolidati dei primi nove mesi del 2022

RICAVI

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi per **Settori di Business**:

Ricavi (milioni di euro)	9M 2022	9M 2021 ^{4 e 5}	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	57.809	23.795	-
Enel Green Power	6.900	6.346	8,7%
Enel Grids ⁶	15.936	15.069	5,8%
Mercati Finali	50.787	23.612	-
Enel X	1.752	995	76,1%
Holding, Servizi e Altro	1.618	1.516	6,7%
Elisioni e rettifiche	(26.625)	(12.539)	-
TOTALE	108.177	58.794	84,0%

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di dettaglio della **Generazione Termoelettrica e Trading** relative ai soli ricavi della generazione termoelettrica e nucleare:

Ricavi (milioni di euro)	9M 2022	9M 2021 ^{7 e 8}	Variazione
Ricavi da generazione termoelettrica	18.118	7.348	-

⁴ Ai soli fini comparativi si è proceduto a effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi, per un importo di 139 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, della componente rilevata a Conto economico legata alla rimisurazione al fair value delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12. Tale ultima classificazione ha comportato effetti di pari importo sui margini.

⁵ I dati relativi al Settore di Business Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività, passività e dei relativi conti economici nel nuovo Settore di Business e-Mobility (Enel X Way) che viene esposto nel settore “Holding, Servizi e Altro”.

⁶ Settore di Business denominato “Infrastrutture e Reti” fino al 30 giugno 2022.

⁷ Vedi nota 4.

⁸ I dati dei primi nove mesi del 2021 sono stati adeguati per tener conto di una più puntuale determinazione.

<i>di cui da generazione a carbone</i>	4.909	1.324	-
Ricavi da generazione nucleare	1.227	1.124	9,2%
Percentuale dei ricavi da generazione termoelettrica sul totale ricavi	16,7%	12,5%	
<i>di cui dei ricavi da generazione a carbone sul totale ricavi</i>	4,5%	2,3%	
Percentuale dei ricavi da generazione nucleare sul totale ricavi	1,1%	1,9%	

- I ricavi dei primi nove mesi del 2022 sono pari a 108.177 milioni di euro, con un aumento di 49.383 milioni di euro (+84,0%) rispetto all'analogo periodo del 2021. In particolare, la crescita registrata per le attività di **Generazione Termoelettrica e Trading** è riferibile essenzialmente all'Italia e alla Spagna per effetto dei maggiori volumi prodotti e dei prezzi medi crescenti applicati; l'incremento dei ricavi nei **Mercati Finali** – in particolare in Italia, Spagna, Romania e America Latina – è riferibile alle maggiori quantità di energia elettrica e gas vendute in un contesto di prezzi medi crescenti. La crescita dei ricavi per **Enel Grids**, prevalentemente in America Latina, è riferibile agli adeguamenti tariffari in Brasile e all'effetto positivo dei tassi di cambio; l'aumento dei ricavi in **Enel Green Power** è attribuibile alle maggiori vendite di energia prevalentemente in Cile e Nord America. I maggiori ricavi per **Enel X** includono (i) la rilevazione dei proventi derivanti dalla cessione parziale della partecipazione detenuta in Ufinet (220 milioni di euro) e dalla cessione da parte di Enel X S.r.l. di alcune società a Mooney Group S.p.A. (67 milioni di euro); (ii) gli effetti della crescita dei servizi associati alle nuove iniziative commerciali in Italia e delle attività di *demand response* negli Stati Uniti; (iii) l'incremento dei ricavi in Colombia e in Spagna.

Nell'ambito della **Generazione Termoelettrica e Trading**, i ricavi dei primi nove mesi del 2022 derivanti dalla sola generazione termoelettrica sono pari a 18.118 milioni di euro, con un aumento di 10.770 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2021 a seguito di un maggiore utilizzo delle fonti convenzionali di energia. I ricavi attribuibili alle attività di generazione a carbone dei primi nove mesi 2022 si attestano al 4,5% dei ricavi totali (2,3% nei primi nove mesi 2021). Tale andamento riflette gli effetti derivanti dall'eccezionale situazione di scarsità della risorsa idroelettrica.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2022 e dell'analogo periodo del 2021 non includono componenti non ordinarie.

EBITDA ORDINARIO e EBITDA

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA ordinario per **Settori di Business**:

EBITDA ordinario (milioni di euro)	9M 2022	9M 2021 ⁹ e ¹⁰	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	4.479	1.709	-
Enel Green Power	2.164	3.046	-29,0%

⁹ Ai soli fini comparativi, il dato relativo ai primi nove mesi del 2021 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione, sopra menzionata, inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

¹⁰ I dati relativi al Settore di *Business* Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività, passività e dei relativi conti economici nel nuovo Settore di *Business e-Mobility* (Enel X Way) che viene esposto nel settore "Holding, Servizi e Altro".

Enel Grids	5.307	5.494	-3,4%
Mercati Finali	287	2.363	-87,9%
Enel X	554	245	-
Holding, Servizi e Altro	(120)	(87)	-37,9%
TOTALE	12.671	12.770	-0,8%

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA per **Settori di Business**:

EBITDA (milioni di euro)	9M 2022	9M 2021^{11 e 12}	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	4.279	1.128	-
Enel Green Power	2.160	3.001	-28,0%
Enel Grids	5.279	5.081	3,9%
Mercati Finali	283	2.270	-87,5%
Enel X	552	233	-
Holding, Servizi e Altro	(132)	(296)	55,4%
TOTALE	12.421	11.417	8,8%

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le componenti non ordinarie che riconducono l'EBITDA ordinario dei primi nove mesi del 2022 e del 2021 all'EBITDA relativo ai medesimi periodi.

Milioni di euro	9M 2022						
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati Finali	Enel X	Holding, Servizi e Altro	Totale
EBITDA ordinario	4.479	2.164	5.307	287	554	(120)	12.671
Oneri per transizione energetica e digitalizzazione	(62)	-	(17)	(2)	(1)	(8)	(90)
Minusvalenza da cessione CGTF – Central Geradora Termelétrica Fortaleza	(134)	-	-	-	-	-	(134)

¹¹ Ai soli fini comparativi, il dato relativo ai primi nove mesi del 2021 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione, sopra menzionata, inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

¹² I dati relativi al Settore di *Business* Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività, passività e dei relativi conti economici nel nuovo Settore di *Business e-Mobility* (Enel X Way) che viene esposto nel settore "Holding, Servizi e Altro".

Costi da COVID-19	(4)	(4)	(11)	(2)	(1)	(4)	(26)
EBITDA	4.279	2.160	5.279	283	552	(132)	12.421

Milioni di euro		9M 2021 ¹³ e ¹⁴					
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati Finali	Enel X	Holding, Servizi e Altro	Totale
EBITDA ordinario	1.709	3.046	5.494	2.363	245	(87)	12.770
Oneri per transizione energetica e digitalizzazione	(575)	(40)	(390)	(92)	(12)	(205)	(1.314)
Costi da COVID-19	(6)	(5)	(23)	(1)	-	(4)	(39)
EBITDA	1.128	3.001	5.081	2.270	233	(296)	11.417

Il **marginе operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario) dei primi nove mesi del 2022** ammonta a 12.671 milioni di euro, con un decremento di 99 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2021 (-0,8%). La variazione è principalmente attribuibile:

- alla riduzione del margine nei **Mercati Finali**, pari a 2.076 milioni di euro, riferibile ai maggiori costi di approvvigionamento, principalmente in Italia, Spagna e Romania, i cui effetti non sono stati compensati dagli incrementi nelle vendite di energia elettrica e gas in un regime di prezzi medi crescenti;
- al decremento del margine in **Enel Green Power**, pari a 882 milioni di euro, prevalentemente in Italia, causato dalla significativa riduzione della produzione idroelettrica legata alla scarsa idraulicità del periodo, solo parzialmente compensata dalla crescita derivante dalla maggiore capacità installata. Tali effetti negativi hanno più che compensato il miglioramento del margine in America Latina, in Nord America, in Romania e in Spagna per la maggiore produzione solare ed eolica anche a seguito dei nuovi impianti entrati in funzione;
- alla riduzione del margine in **Enel Grids**, pari a 187 milioni di euro, principalmente in Spagna, Italia e Romania, a seguito di alcuni provvedimenti tariffari volti a mitigare gli impatti sui clienti del rialzo dei prezzi delle *commodity*. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dai migliori risultati registrati in America Latina, prevalentemente in Brasile e in Colombia, per gli adeguamenti tariffari e per l'effetto positivo dei tassi di cambio.

Le variazioni negative sono state solo parzialmente compensate:

- dall'incremento nelle attività di **Generazione Termoelettrica e Trading**, pari a 2.770 milioni di euro, prevalentemente in Italia e Spagna, per la maggiore produzione di energia elettrica e per il risultato netto positivo derivante dalle strategie di copertura del rischio prezzo su *commodity*;
- dall'aumento del margine di **Enel X**, pari a 309 milioni di euro, principalmente: (i) per i già citati proventi derivanti dalla cessione parziale della partecipazione detenuta in Ufinet (220 milioni di euro) e dalla

¹³ Ai soli fini comparativi, il dato relativo ai primi nove mesi del 2021 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione, sopra menzionata, inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

¹⁴ I dati relativi al Settore di *Business* Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività, passività e dei relativi conti economici nel nuovo Settore di *Business e-Mobility* (Enel X Way) che viene esposto nel settore "Holding, Servizi e Altro".

cessione da parte di Enel X S.r.l. di alcune società a Mooney Group S.p.A. (67 milioni di euro); (ii) per le attività legate al progetto *e-Bus* in Colombia; (iii) per la migliore marginalità rilevata nel *business e-Home* in Spagna.

EBIT (Risultato operativo)

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **Settori di Business**:

EBIT (<i>milioni di euro</i>)	9M 2022	9M 2021 ^{15 e 16}	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	3.058	435	-
Enel Green Power	1.030	1.858	-44,6%
Enel Grids	2.210	3.118	-29,1%
Mercati Finali	(829)	1.360	-
Enel X	388	92	-
Holding, Servizi e Altro	(336)	(470)	28,5%
TOTALE	5.521	6.393	-13,6%

Il risultato operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2022 ammonta a 5.521 milioni di euro, in diminuzione di 872 milioni di euro (-13,6%) rispetto all'analogo periodo del 2021. La variazione è da ricondurre principalmente: (i) ai maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in esercizio di nuovi impianti; (ii) alla rilevazione di adeguamenti di valore su attività nette di società classificate come disponibili per la vendita, in particolare CELG Distribuição S.A.- CELG D e CGT Fortaleza S.A. in Brasile e PJSC Enel Russia; (iii) alle maggiori svalutazioni crediti registrate soprattutto in Italia e Spagna conseguenti all'incremento dei ricavi.

RISULTATO NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO e RISULTATO NETTO

<i>milioni di euro</i>	9M 2022	9M 2021	Variazioni	
Risultato netto ordinario del Gruppo	2.977	3.289	(312)	-9,5%
Minusvalenze e adeguamenti di valore	(1.137)	(133)	(1.004)	-
Oneri per transizione energetica e digitalizzazione	(40)	(922)	882	95,7%
Costi da COVID-19	(17)	(26)	9	34,6%

¹⁵ Ai soli fini comparativi, il dato relativo ai primi nove mesi del 2021 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione sopra menzionata inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

¹⁶ I dati relativi al Settore di Business Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività, passività e dei relativi conti economici nel nuovo Settore di Business *e-Mobility* (Enel X Way) che viene esposto nel settore "Holding, Servizi e Altro".

Adeguamento di valore di talune attività riferite alla cessione della partecipazione in Slovenské Elektrárne	(24)	297	(321)	-
Risultato netto del Gruppo	1.759	2.505	(746)	-29,8%

Nei primi nove mesi del 2022, il risultato netto ordinario del Gruppo ammonta a 2.977 milioni di euro, con un decremento di 312 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021 (-9,5%). In particolare, l'andamento negativo della gestione operativa ordinaria, inclusiva dei maggiori ammortamenti e svalutazioni sopra citati, è stato solo parzialmente compensato dai proventi realizzati dalla cessione parziale della partecipazione detenuta in Ufinet e dalla cessione da parte di Enel X S.r.l. di alcune società a Mooney Group S.p.A., dagli effetti positivi derivanti dalla gestione finanziaria netta, nonché dalla minore incidenza delle imposte sui risultati del Gruppo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un **capitale investito netto** al 30 settembre 2022, inclusivo delle attività nette possedute per la vendita per 2.346 milioni di euro, pari a **112.461 milioni di euro** (94.294 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Tale importo è coperto dal **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **42.725 milioni di euro** (42.342 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e dall'**indebitamento finanziario netto** per **69.736 milioni di euro** (51.952 milioni di euro al 31 dicembre 2021), non inclusivo della posizione finanziaria netta riferita alle attività possedute per la vendita pari a 413 milioni di euro.

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto, pari a 17.784 milioni di euro (+34,2%), è sostanzialmente riconducibile: (i) al fabbisogno generato dagli investimenti del periodo (9.356¹⁷ milioni di euro); (ii) al pagamento di dividendi per complessivi 4.785¹⁸ milioni di euro; (iii) l'acquisizione di ERG Hydro S.r.l.¹⁹ per 1.196²⁰ milioni di euro; (iv) all'effetto negativo dei cambi. Tali elementi sono stati solo parzialmente compensati dal positivo andamento dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa (che hanno tuttavia risentito dell'impatto sul capitale circolante netto di alcuni provvedimenti governativi), dalla cessione di alcune partecipazioni ritenute non più strategiche e dalla diversa rappresentazione della posizione finanziaria netta riferita alle attività classificate come disponibili per la vendita (principalmente afferenti a PJSC Enel Russia).

Al 30 settembre 2022, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, è pari a **1,63** (1,23 al 31 dicembre 2021). Tale variazione è da ricondurre sostanzialmente all'incremento del debito sopra dettagliato.

INVESTIMENTI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **Settori di Business**:

Investimenti (<i>milioni di euro</i>)	9M 2022	9M 2021 ²¹	Variazione
---	---------	-----------------------	------------

¹⁷ Include 47 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

¹⁸ Include 79 milioni di euro di *coupon* pagati ai possessori di obbligazioni ibride perpetue.

¹⁹ Ora Enel Hydro Appennino Centrale S.r.l.

²⁰ Al netto delle disponibilità liquide acquisite, pari a 69 milioni di euro.

²¹ I dati relativi al Settore di *Business* Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività, passività e dei relativi conti economici nel nuovo Settore di *Business e-Mobility* (Enel X Way) che viene esposto nel settore "Holding, Servizi e Altro".

Generazione Termoelettrica e Trading	499	418	81
Enel Green Power	3.973	3.287	686
Enel Grids	3.866	3.433	433
Mercati Finali	581	431	150
Enel X	228	179	49
Holding, Servizi e Altro	162	153	9
TOTALE*	9.309	7.901	1.408

* Il dato dei primi nove mesi del 2022 non include 47 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (87 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021).

Gli investimenti ammontano a 9.309 milioni di euro nei primi nove mesi del 2022, in aumento di 1.408 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2021 (+17,8%). In particolare, nei primi nove mesi del 2022 si registra l'incremento degli investimenti: (i) di **Enel Green Power**, soprattutto in Italia, Stati Uniti, Canada, Spagna, Cile, Perù e Australia; (ii) di **Enel Grids**, soprattutto in Italia, Brasile, Argentina e Spagna, per il miglioramento della qualità della rete; (iii) nei **Mercati Finali** in Italia e Spagna; (iv) di **Enel X** in Italia, Spagna, Stati Uniti, Perù, Brasile e Colombia.

2) Dati economico-finanziari della Capogruppo al 30 settembre del 2022

La Capogruppo Enel, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e coordina le attività delle società controllate. Le attività che Enel, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e coordinamento, presta nei confronti delle altre società del Gruppo, sono attività di *Holding* (coordinamento dei processi di *governance*).

Nell'ambito del Gruppo, Enel svolge inoltre direttamente la funzione di tesoreria centrale, garantendo l'accesso al mercato monetario e dei capitali, e provvede alla copertura dei rischi assicurativi.

Milioni di euro	9M 2022	9M 2021	Variazione
Ricavi	97	88	10,2%
EBITDA (margine operativo lordo)	(133)	(179)	25,7%
Ebit (Risultato operativo)	(371)	(205)	-81,0%
Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	8.636	3.835	-
Utile del periodo	8.314	3.677	-
Indebitamento finanziario netto	20.790	23.199*	-10,4%

* Al 31 dicembre 2021.

I **Ricavi**, riferiti essenzialmente a prestazioni rese alle società controllate nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento svolta dalla Capogruppo, sono pari a 97 milioni di euro nei primi nove mesi del 2022 e, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, presentano una variazione positiva di 9 milioni di euro.

Il margine operativo lordo (**EBITDA**) risulta negativo per 133 milioni di euro e, rispetto ai primi nove mesi del 2021, presenta una variazione positiva di 46 milioni di euro da ricondurre prevalentemente al decremento dei costi del personale per i minori oneri rilevati per i piani di incentivo all'esodo adottati dall'azienda nei due periodi a confronto.

Il risultato operativo (**EBIT**), comprensivo di ammortamenti e *impairment* per 238 milioni di euro, risulta negativo per 371 milioni di euro e, rispetto ai primi nove mesi del 2021, presenta una variazione negativa di 166 milioni di euro. Tale variazione si riferisce all'adeguamento di valore, pari a 195 milioni di euro, della partecipazione detenuta nella società controllata PJSC Enel Russia ed effettuato a seguito della sua classificazione tra le attività destinate alla vendita in ragione dello stato di avanzamento del processo relativo alla cessione della società che si è concluso nel mese di ottobre 2022 con un corrispettivo totale di circa 137 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni** nei primi nove mesi del 2022 risultano complessivamente positivi per 8.636 milioni di euro e includono i dividendi incassati dalle società controllate, collegate, a controllo congiunto e in altre imprese per 8.755 milioni di euro (4.067 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021), nonché gli oneri finanziari netti per 119 milioni di euro (232 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021).

Rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, la variazione positiva di 4.688 milioni di euro dei proventi da partecipazioni è riferibile principalmente alla minore contribuzione da parte delle partecipate estere, più che compensata dalla distribuzione da parte di Enel Italia S.p.A. di riserve disponibili per un importo pari a 6.000 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti evidenziano un miglioramento di 113 milioni di euro, attribuibile all'incremento dei proventi finanziari netti da strumenti derivati (158 milioni di euro), parzialmente compensato dall'aumento degli altri oneri finanziari netti (45 milioni di euro).

L'**Utile del periodo**, nei primi nove mesi del 2022 si attesta a 8.314 milioni di euro a fronte di un utile del corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 3.677 milioni di euro. La variazione positiva di 4.637 milioni di euro è riconducibile al sopra citato incremento dei proventi da partecipazioni e alla riduzione degli oneri finanziari netti, i cui effetti complessivi sono stati solo parzialmente compensati dal risultato della gestione operativa.

L'**indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022** risulta pari a 20.790 milioni di euro e registra una variazione in diminuzione di 2.409 milioni di euro rispetto al dato di fine 2021, come risultato di un minore indebitamento finanziario netto a breve termine per 2.996 milioni di euro e di una maggiore esposizione debitoria netta a lungo termine per 587 milioni di euro.

DATI OPERATIVI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2022

	9M 2022	9M 2021	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	242,3	232,6	+4,2%
Vendite di gas (miliardi di m³)¹	7,5	6,5	+15,4%
Potenza efficiente installata netta totale (GW)	87,9	87,1 ²	+0,9%
• di cui rinnovabile (GW)	51,6	50,1 ²	+3,0%
Energia elettrica prodotta (TWh)	174,3	164,2	+6,2%
Energia elettrica distribuita (TWh)¹	387,1	382,6	+1,2%
Dipendenti (n.)	67.381	66.279 ²	+1,7%

¹ Il dato dei primi nove mesi del 2021 tiene conto di una più puntuale determinazione.

² Al 31 dicembre 2021.

Vendite di energia elettrica e gas

- Le vendite di **energia elettrica** nei primi nove mesi del 2022 ammontano a **242,3 TWh**, con un incremento di 9,7 TWh (+4,2%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si rilevano:
 - maggiori quantità vendute in America Latina (+4,8 TWh), principalmente in Cile (+2,8 TWh), in Italia (+4,2 TWh) e in Romania (+0,7 TWh);
 - minori quantità vendute in Iberia (-0,02 TWh).
- Le vendite di **gas naturale** sono pari a **7,5 miliardi di metri cubi** nei primi nove mesi del 2022, in aumento di 1,0 miliardo di metri cubi (+15,4%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Potenza efficiente installata netta totale

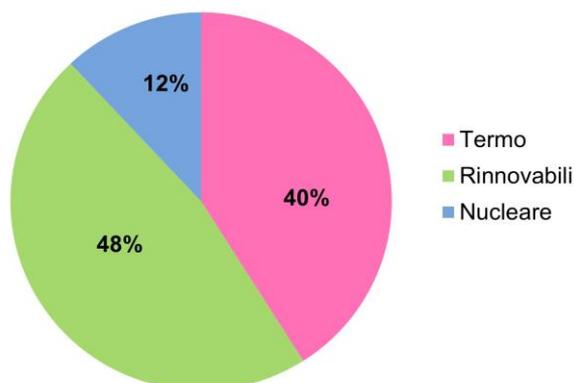
La potenza efficiente installata netta totale del Gruppo nei primi nove mesi del 2022 è pari a 87,9 GW, in aumento di 0,8 GW rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente a seguito dell'installazione di nuova capacità solare (+1,3 GW), eolica (+0,5 GW) e all'acquisizione di nuovi impianti idroelettrici in Italia (+0,5 GW). La potenza efficiente installata netta termoelettrica si è ridotta di 0,7 GW, prevalentemente a seguito della dismissione della centrale di Bocamina II in Cile e della cessione di CGT Fortaleza S.A. in Brasile. Inoltre, sono stati dismessi impianti idroelettrici per 0,04 GW in Cile e sono state deconsolidate alcune società rinnovabili in Sud Africa determinando una riduzione di 0,74 GW della capacità eolica.

Energia elettrica prodotta

L'energia netta prodotta dal Gruppo Enel nei primi nove mesi del 2022 è pari a **174,3 TWh²²**, con un incremento di 10,1 TWh rispetto al valore registrato nell'analogo periodo del 2021 (+6,2%). In particolare, si rileva:

- una produzione da fonti rinnovabili in aumento di 2,7 TWh rispetto a quanto prodotto nell'analogo periodo dell'anno precedente. In particolare, l'incremento della produzione da fonte eolica (+5,3 TWh) e solare (+2,8 TWh) è stato in parte compensato dalla minore produzione da fonte idroelettrica (-5,4 TWh) per effetto della scarsa idraulicità del periodo;
- un maggiore apporto da fonte termoelettrica (+6,9 TWh), dove la maggiore produzione da impianti a carbone (+5,7 TWh) e a ciclo combinato (+5,3 TWh) ha più che compensato la riduzione della produzione da impianti *Oil & Gas* (-4,1 TWh);
- una produzione da fonte nucleare, pari a 20,4 TWh, in aumento (+0,5 TWh) rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo del 2021.

Mix di Produzione degli impianti del Gruppo Enel



La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, includendo anche i volumi da capacità gestita, è stata ampiamente superiore rispetto a quella termoelettrica, raggiungendo i 91,9 TWh (88,2²³ TWh nell'analogo periodo del 2021, +4,2%), a fronte di una produzione da fonte termoelettrica pari a 70,3 TWh (63,5 TWh nell'analogo periodo del 2021, +10,8%).

La produzione a zero emissioni ha raggiunto il 60% della generazione totale del Gruppo Enel considerando unicamente la produzione da capacità consolidata, mentre è pari al 61% includendo anche la generazione

²² 182,7 TWh includendo la produzione da circa 4,0 GW di capacità rinnovabile gestita.

²³ Il dato del 2021 tiene conto di una più puntuale determinazione.

da capacità gestita²⁴. L'obiettivo a lungo termine del Gruppo Enel resta il raggiungimento del "Net Zero" entro il 2040, sia per le emissioni dirette sia per quelle indirette.

Energia elettrica distribuita

L'**energia elettrica trasportata** sulle reti di distribuzione del Gruppo Enel nei primi nove mesi del 2022 si attesta a 387,1 TWh, di cui 169,0 TWh in Italia e 218,1 TWh all'estero.

I volumi di **elettricità distribuita in Italia** sono diminuiti di 1,0 TWh (-0,6%) rispetto al valore registrato nell'analogo periodo del 2021, con un andamento lievemente inferiore rispetto alla richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale (+1,3%). La variazione percentuale del fabbisogno sul territorio nazionale è pari a +0,8% al Nord, +2,1% al Centro, +0,8% al Sud e +2,0% nelle Isole. Sud e Isole sono serviti principalmente da e-distribuzione; al Centro e al Nord operano gli altri principali operatori che distribuiscono complessivamente circa il 15% dei volumi di energia.

L'**elettricità distribuita all'estero** è pari a 218,1 TWh, in aumento di 5,5 TWh (+2,6%) rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo del 2021.

DIPENDENTI

Al 30 settembre 2022, i **dipendenti del Gruppo sono pari a 67.381** (66.279 al 31 dicembre 2021). La variazione dei primi nove mesi del 2022 (+1.102) è da riferirsi:

- al saldo tra assunzioni e cessazioni (+1.127);
- alle variazioni di perimetro (-25), dovute (i) all'acquisizione in Italia di ERG Hydro S.r.l.²⁵ e di Melita Italia S.r.l. e (ii) alla vendita in Italia di Paytipper S.p.A, CityPoste Payment S.p.A., PayTipper Network S.r.l. e FlagPay S.r.l. e in Brasile di CGT Fortaleza S.A.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi nove mesi del 2022, il contesto macroeconomico si è confermato estremamente incerto e volatile in considerazione del protrarsi della crisi geopolitica in corso, della necessità di diversificare gli approvvigionamenti delle *commodity* e delle tensioni sui mercati del gas, con il conseguente ulteriore incremento del prezzo dell'elettricità e una significativa spinta inflazionistica.

Tali fattori hanno indotto le autorità di alcuni Paesi europei a proseguire nell'adozione di misure di contenimento dei prezzi dell'energia elettrica per i clienti finali, che hanno in alcuni casi penalizzato le società operanti nel settore di generazione e vendita di elettricità.

Nel quadro delineato, il Gruppo Enel ha dimostrato resilienza e capacità di reazione grazie alla sua diversificazione geografica, combinata con un modello di *business* integrato lungo la catena del valore.

L'azione di Enel prosegue secondo la strategia delineata nel Piano Strategico presentato ai mercati finanziari nel novembre 2021.

²⁴ Capacità non consolidata dal Gruppo Enel ma gestita secondo il modello di *Stewardship*.

²⁵ Ora Enel Hydro Appennino Centrale S.r.l.

Nell'ultimo trimestre del 2022, si prevede di:

- proseguire con il piano di investimenti nella generazione rinnovabile, nelle reti e nell'elettrificazione dei consumi, in linea con la strategia di decarbonizzazione del Gruppo;
- proseguire nella semplificazione e ottimizzazione del portafoglio di *asset*, al fine di incrementare la profittabilità del Gruppo;
- continuare a implementare tutte le azioni manageriali necessarie per fronteggiare il contesto sfavorevole osservato dall'inizio del 2022, tutelando al contempo i clienti dalla volatilità dei prezzi dell'energia elettrica.

È confermato un dividendo complessivo per l'esercizio 2022 pari a 0,40 euro per azione.

La *guidance* fornita ai mercati finanziari nel novembre 2021 in occasione della presentazione del Piano Strategico 2022-2024, grazie alla diversificazione geografica del Gruppo, è confermata per l'esercizio 2022 con riguardo all'EBITDA ordinario, che si prevede compreso tra i 19,0 e i 19,6 miliardi di euro.

L'Utile netto ordinario di Gruppo per il 2022 è invece atteso tra i 5,0 e i 5,3 miliardi di euro rispetto alla precedente stima compresa tra i 5,6 e i 5,8 miliardi di euro, prevalentemente per un minore contributo dei *business* in Italia rispetto a quelli delle altre geografie di presenza del Gruppo, con una conseguente maggiore incidenza delle minoranze sull'Utile netto ordinario di Gruppo, nonché per una pressione fiscale attesa a fine 2022, in particolare in Spagna, maggiore rispetto alle previsioni.

Infine, l'Indebitamento finanziario netto per il 2022 è atteso a un massimo di circa 62 miliardi di euro.

ACCONTO SUL DIVIDENDO 2022

Il Piano Strategico 2022-2024, le cui linee guida sono state illustrate alla comunità finanziaria nel mese di novembre 2021, ha confermato, tra le misure intese a ottimizzare la remunerazione degli azionisti, il pagamento, reintrodotta a partire dai risultati dell'esercizio 2016, di un acconto sul dividendo. È stato infatti previsto che i dividendi vengano corrisposti agli azionisti in due *tranche* nel corso di ciascun esercizio, nei mesi di gennaio a titolo di acconto e di luglio a titolo di saldo.

Tenuto conto di quanto sopra e del fatto che la Capogruppo ha conseguito nei primi nove mesi del 2022 un utile di periodo pari a 8.314 milioni di euro, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce della prevedibile evoluzione della gestione nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio in corso, ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo in misura pari a 0,20 euro per azione.

Tale acconto, al lordo delle eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 25 gennaio 2023, con "data stacco" della cedola n. 37 coincidente con il 23 gennaio 2023 e *record date* fissata al 24 gennaio 2023. A tale acconto non concorrono, ai sensi di legge, le azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla *record date*.

L'ammontare dell'acconto sul dividendo in questione è coerente con la politica dei dividendi contemplata dal Piano Strategico 2022-2024, che prevede l'erogazione di un dividendo fisso per l'esercizio 2022 di 0,40 euro per azione.

Il parere della società di revisione KPMG S.p.A. previsto dall'art. 2433-bis cod. civ. è stato rilasciato in data odierna.

AVVENIMENTI RECENTI

6 settembre 2022: Enel ha annunciato che la controllata olandese Enel Finance International N.V. (“EFI”) ha lanciato sul mercato *Eurobond* un *Sustainability-Linked Bond* rivolto agli investitori istituzionali per un totale di 1 miliardo di euro. L’emissione è legata al raggiungimento dell’obiettivo di sostenibilità di Enel relativo alla riduzione di emissioni dirette di gas serra (*Scope 1*), contribuendo all’obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG) 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) delle Nazioni Unite e in conformità con il *Sustainability-Linked Financing Framework* del Gruppo.

L’emissione, garantita da Enel, ha ricevuto richieste in esubero per circa 2,4 volte, totalizzando ordini complessivi per un importo pari a circa 2,4 miliardi di euro e una partecipazione significativa di Investitori Socialmente Responsabili (SRI), consentendo al Gruppo di continuare a diversificare la propria base di investitori. L’emissione è strutturata in una singola *tranche* di 1 miliardo di euro a un tasso del 3,875% con scadenza il 9 marzo 2029.

23 settembre 2022: Enel ha annunciato che Enel Brasil S.A. (“Enel Brasil”), controllata tramite la società quotata cilena Enel Américas S.A. (“Enel Américas”), ha firmato con Equatorial Participações e Investimentos S.A. (“Equatorial”), società controllata da Equatorial Energia S.A., un accordo di compravendita (l’“Accordo”) per la cessione dell’intera partecipazione detenuta nella società brasiliana di distribuzione di energia elettrica CELG Distribuição S.A – CELG D (“Enel Goiás”), pari a circa il 99,9% del capitale sociale di quest’ultima. La vendita è subordinata a talune condizioni sospensive usuali per questo tipo di operazioni, compresa l’autorizzazione dell’autorità brasiliana per l’elettricità (Agência Nacional de Energia Elétrica, ANEEL) e dell’autorità brasiliana per la concorrenza (Conselho Administrativo de Defesa Econômica, CADE). L’Accordo prevede che per la cessione dell’intera partecipazione detenuta da Enel Brasil in Enel Goiás, Enel Brasil riceverà un corrispettivo complessivo di circa 7,3 miliardi di real brasiliani (pari a circa 1,4 miliardi di dollari USA), soggetto ad un meccanismo di aggiustamento fino al *closing*. Relativamente al corrispettivo totale:

- Equatorial pagherà al *closing* circa 1,6 miliardi di real brasiliani (pari a oltre 300 milioni di dollari USA) per la parte di *equity*; ed
- Enel Goiás rimborserà, entro 12 mesi dal *closing*, i finanziamenti infragruppo per un ammontare pari a circa 5,7 miliardi di real brasiliani (equivalenti a circa 1,1 miliardi di dollari USA).

L’Accordo include (i) l’attuale posizione finanziaria di Enel Goiás, (ii) i debiti della società verso terzi, e (iii) le *contingencies* di Enel Goiás. Inoltre, le parti hanno concordato un meccanismo di *earn out* basato sull’esito delle attuali e possibili *contingencies*.

7 ottobre 2022: Enel ha annunciato di aver lanciato, attraverso le controllate EFI ed Enel Finance America, LLC (“EFA”), dei prestiti obbligazionari “*Sustainability-Linked*” per un importo totale di 4,0 miliardi di dollari USA, pari a circa 4,1 miliardi di euro, rivolti agli investitori istituzionali nei mercati USA e internazionali. Le obbligazioni, garantite da Enel, sono state emesse separatamente in differenti *tranche*, come dettagliato di seguito.

I prestiti obbligazionari sono legati al raggiungimento dell’obiettivo di sostenibilità di Enel relativo alla riduzione di emissioni dirette di gas serra (*Scope 1*), contribuendo all’obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG) 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) delle Nazioni Unite e in conformità con il *Sustainability-Linked Financing Framework* del Gruppo.

L’operazione comprende le seguenti quattro *tranche*:

- 750 milioni di dollari USA ad un tasso fisso di 6,800%, con scadenza 14 ottobre 2025, emessa da EFI e garantita da Enel;

- 1.000 milioni di dollari USA ad un tasso fisso di 7,100%, con scadenza 14 ottobre 2027, emessa da EFA e garantita da Enel;
- 1.250 milioni di dollari USA ad un tasso fisso di 7,500%, con scadenza 14 ottobre 2032, emessa da EFI e garantita da Enel;
- 1.000 milioni di dollari USA ad un tasso fisso di 7,750%, con scadenza 14 ottobre 2052, emessa da EFI e garantita da Enel.

Contestualmente all'emissione, EFI ha stipulato nuovi "Sustainability-Linked Cross Currency Swaps" con un gruppo di banche, a copertura del rischio legato al tasso di cambio euro-dollaro e al tasso d'interesse. Tali strumenti derivati presentano la rilevante caratteristica di impegnare il Gruppo a conseguire specifici ed ambiziosi *Sustainability Performance Target* ("SPT"), con uno sconto o una penalità sul costo dell'operazione in base alla capacità del Gruppo stesso di raggiungere i propri SPT.

12 ottobre 2022: Enel ha annunciato di aver perfezionato la cessione dell'intera partecipazione da essa detenuta in PJSC Enel Russia, pari al 56,43% del capitale sociale di quest'ultima, a PJSC Lukoil e al *Closed Combined Mutual Investment Fund* "Gazprombank-Frezia", per un corrispettivo totale pari a circa 137 milioni di euro. Il perfezionamento dell'operazione fa seguito all'avveramento di tutte le condizioni sospensive previste dai due distinti accordi sottoscritti con le citate controparti, inclusa l'approvazione dell'operazione da parte del Presidente della Federazione russa ai sensi del paragrafo 5 del Decreto n. 520 del 5 agosto 2022. Per effetto dell'operazione, Enel ha completato la cessione di tutti i suoi *asset* di generazione elettrica in Russia, che includono circa 5,6 GW di capacità convenzionale e circa 300 MW di capacità eolica in diverse fasi di sviluppo.

12 ottobre 2022 – Enel ha annunciato che il Gruppo ha ricevuto da EKF, l'agenzia danese di credito all'esportazione, un finanziamento "sustainability-linked" per un importo fino a 800 milioni di dollari USA. Tale finanziamento – in relazione al quale Citi agisce in qualità di *Mandated Lead Arranger*, di *Facility Agent* e di controgarante di EKF – si fonda sui rapporti commerciali che il Gruppo intrattiene a livello mondiale con i fornitori danesi ed è finalizzato a sostenere, attraverso uno strumento flessibile, lo sviluppo dell'energia eolica e a mitigare gli effetti del cambiamento climatico, obiettivi che rientrano nella strategia "Net Zero 2040" adottata da Enel. L'operazione è in linea con il *Sustainability-Linked Financing Framework* del Gruppo, che integra pienamente la sostenibilità nel programma di finanziamento globale del Gruppo stesso.

20 ottobre 2022: Enel ha annunciato di aver sottoscritto, tramite Enel Grids S.r.l., un accordo per la cessione del 50% della sua controllata Gridspertise S.r.l. ("Gridspertise") al fondo di *private equity* internazionale CVC Capital Partners Fund VIII ("CVC"). L'accordo prevede che CVC paghi un corrispettivo complessivo di circa 300 milioni di euro, pari a un *enterprise value* di 625 milioni di euro (riferito al 100%). L'accordo prevede inoltre possibili pagamenti differiti che potrebbero portare l'*enterprise value* (riferito al 100%) fino a un miliardo di euro. La conclusione dell'operazione è subordinata a talune condizioni sospensive tipiche di questo tipo di transazioni, tra cui il conseguimento delle diverse autorizzazioni amministrative necessarie per il trasferimento a CVC della quota del 50% in Gridspertise, in particolare in relazione alla procedura di *golden power* presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e al nulla osta da parte delle competenti Autorità per la concorrenza. A seguito dell'operazione, Enel e CVC gestiranno la società in regime di controllo congiunto.

Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito *internet* Enel al seguente indirizzo: <https://www.enel.com/it/media/esplora/ricerca-comunicati-stampa?keyword=>

NOTE

Alle ore 18:00 di oggi, 3 novembre 2022, si terrà una conference call per illustrare i risultati dei primi nove mesi del 2022 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi “ad audiendum” anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione “Investitori”, in concomitanza con l’avvio della conference call.

Si allegano gli schemi di conto economico consolidato sintetico, di prospetto di conto economico consolidato complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale consolidato sintetico e di rendiconto finanziario consolidato sintetico. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli “indicatori alternativi di performance”.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PRINCIPI CONTABILI, COMPARABILITA’ DEI DATI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I dati patrimoniali al 30 settembre 2022 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita, riconducibili principalmente a PJSC Enel Russia in Russia, CELG Distribuição S.A. – CELG D in Brasile, Enel Transmisión Chile S.A. in Cile, alcune società minori in Colombia, Ngonye Power Company Limited in Zambia e Tecnatom S.A in Spagna.

I dati riportati e commentati sopra sono, quindi, omogenei e comparabili nei due periodi a confronto.

Per una migliore rappresentazione dei risultati economici, la componente economica relativa alla rimisurazione al *fair value* delle attività finanziarie connesse a servizi in concessione rientranti nell’ambito applicativo dell’IFRIC 12 in Brasile, a partire dal quarto trimestre 2021, è stata riclassificata dai proventi finanziari ai ricavi da contratti con i clienti (IFRS 15) dal momento che si riferisce alla rimisurazione al *fair value* di asset contrattuali.

In tal senso, ai soli fini comparativi si è proceduto a effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi, per un importo di 139 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, della componente rilevata a Conto economico legata alla rimisurazione al *fair value* delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12. Tale riclassificazione ha comportato effetti di pari importo sul risultato operativo.

Inoltre, nel corso dell’anno corrente, sono stati rideterminati i dati al 30 settembre 2021, relativi al Settore di *Business* Enel X per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi conti economici nel nuovo Settore di *Business e-Mobility* (Enel X Way) che viene esposto nel Settore “*Holding, Servizi e altro*”. Tale modifica ha interessato l’informativa settoriale, ma non ha prodotto alcuna variazione dei dati complessivi riferiti al Gruppo sebbene all’interno dei diversi Settori di *Business* siano state effettuate alcune riclassifiche di valori.

PRINCIPALI INDICATORI DI *PERFORMANCE*

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni “indicatori alternativi di *performance*” non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall’Unione Europea - IFRS-EU, ma che il *management* ritiene utili per una migliore valutazione e monitoraggio dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In merito a tali indicatori, il 29 aprile 2021, la Consob ha emesso il Richiamo di Attenzione n. 5/21 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 4 marzo 2021 dall’*European Securities and Markets Authority* (ESMA) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. “Regolamento sul Prospetto”) che trovano applicazione dal 5 maggio 2021.

Gli Orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione rivisitata del 20 marzo 2013) ad esclusione di quelle riguardanti gli emittenti che svolgono attività speciali di cui all’Allegato n. 29 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, le quali non sono state convertite in Orientamenti e rimangono tuttora applicabili.

Tali Orientamenti sono volti a promuovere l’utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di *performance* inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell’ambito d’applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l’affidabilità e la comprensibilità.

Si riportano di seguito il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- L’**EBITDA (margine operativo lordo)** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al “Risultato operativo” gli “Ammortamenti e *impairment*”;
- L’**EBITDA ordinario** è definito come il “Margine operativo lordo” riconducibile alla sola gestione caratteristica, collegata ai modelli di *business* di *Ownership* e *Stewardship*. Esclude gli oneri associati a piani di ristrutturazione aziendale e i costi direttamente riconducibili alla pandemia da COVID-19;
- L’**utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il “Risultato netto del Gruppo” riconducibile alla sola gestione caratteristica collegata ai modelli di *business* di *Ownership* e *Stewardship*. È pari al “Risultato netto del Gruppo” rettificato principalmente delle partite precedentemente commentate nel “Risultato operativo ordinario” al netto degli eventuali effetti fiscali e delle interessenze di terzi;
- L’**indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato:
 - dai “Finanziamenti a lungo termine”, dai “Finanziamenti a breve termine” e dalle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”, tenendo conto dei “Debiti finanziari non correnti” inclusi nelle “Altre passività non correnti” e dei “Debiti finanziari correnti” inclusi nelle “Altre passività correnti”;
 - al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”;
 - al netto della “Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine”, dei “Titoli correnti” e degli “Altri crediti finanziari” inclusi nelle “Altre attività finanziarie correnti”;
 - al netto dei “Titoli non correnti” e dei “Crediti finanziari non correnti” inclusi nelle “Altre attività finanziarie non correnti”.

Più in generale, l’indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto dall’Orientamento n° 39, emanato il 4 marzo 2021, dall’ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il sopra citato Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021.

- Il **capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle “Attività immobilizzate nette”²⁶ e del “Capitale circolante netto”²⁷, dei “Fondi rischi e oneri”, delle “Passività per imposte differite” e delle “Attività per imposte anticipate”, nonché delle “Attività nette possedute per la vendita”²⁸.

²⁶ Determinate quale differenza tra le “Attività non correnti” e le “Passività non correnti” ad esclusione: 1) delle “Attività per imposte anticipate”; 2) dei “Titoli” e dei “Crediti finanziari diversi” inclusi nelle “Altre attività finanziarie non correnti”; 3) dei “Finanziamenti a lungo termine”; 4) dei “Benefici ai dipendenti”; 5) dei “Fondi rischi e oneri (quota non corrente)”; 6) delle “Passività per imposte differite”.

²⁷ Definito quale differenza tra le “Attività correnti” e le “Passività correnti” ad esclusione: 1) della “Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine”, dei “Crediti per *factoring*”, dei “Titoli”, dei “*Cash collateral*”, degli “Altri crediti finanziari” inclusi nelle “Altre attività finanziarie correnti”; 2) delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”; 3) dei “Finanziamenti a breve termine” e delle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”; 4) dei “Fondi rischi ed oneri (quota corrente)”; 5) degli “Altri debiti finanziari” inclusi nelle “Altre passività correnti”.

²⁸ Definite come somma algebrica tra le “Attività possedute per la vendita” e le “Passività possedute per la vendita”.

Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro	Primi nove mesi	
	2022	2021
Totale ricavi ⁽¹⁾	108.177	58.794
Totale costi	104.759	53.397
Risultati netti da contratti su commodity	2.103	996
Risultato operativo ⁽¹⁾	5.521	6.393
Proventi finanziari ⁽¹⁾	6.940	3.512
Oneri finanziari	8.924	5.476
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	261	73
Totale proventi/(oneri) finanziari netti⁽¹⁾	(1.723)	(1.891)
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	55	428
Risultato prima delle imposte	3.853	4.930
Imposte	1.561	1.662
Risultato delle continuing operations	2.292	3.268
Risultato delle discontinued operations	-	-
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	2.292	3.268
Quota di interessenza del Gruppo	1.759	2.505
Quota di interessenza di terzi	533	763
Risultato Netto per azione		
Risultato netto base per azione		
<i>Risultato netto base per azione</i>	<i>0,17</i>	<i>0,24</i>
<i>Risultato netto base per azione delle continuing operations</i>	<i>0,17</i>	<i>0,24</i>
<i>Risultato netto base per azione delle discontinued operations</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato netto diluito per azione		
<i>Risultato netto diluito per azione</i>	<i>0,17</i>	<i>0,24</i>
<i>Risultato netto diluito per azione delle continuing operations</i>	<i>0,17</i>	<i>0,24</i>
<i>Risultato netto diluito per azione delle discontinued operations</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

(1) Ai soli fini comparativi si è proceduto a effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi, per un importo di 139 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021, della componente rilevata a Conto economico legata alla rimisurazione al fair value delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12. Tale ultima classificazione ha comportato effetti di pari importo sul risultato operativo.

Prospetto di Conto economico consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	Primi nove mesi	
	2022	2021
Risultato netto del periodo	2.292	3.268
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(3.260)	35
Variazione del fair value dei costi di hedging	(62)	299
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	71	(392)
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	(13)	1
Variazione della riserva di traduzione	3.110	(45)
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Rimisurazione delle passività/ (attività) nette per piani a benefici definiti	293	237
Variazione di fair value su partecipazioni in altre imprese	(3)	-
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	136	135
Utili/(Perdite) complessivi rilevati nel periodo	2.428	3.403
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	2.615	2.591
- di terzi	(187)	812

Stato patrimoniale consolidato sintetico

Milioni di euro

	al 30.09.2022	al 31.12.2021
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
- Attività materiali e immateriali	110.368	102.733
- Avviamento	14.219	13.821
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	902	704
- Altre attività non correnti ⁽¹⁾	38.097	23.308
Totale attività non correnti	163.586	140.566
Attività correnti		
- Rimanenze	5.594	3.109
- Crediti commerciali	21.073	16.076
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.484	8.858
- Altre attività correnti ⁽²⁾	64.721	37.089
Totale attività correnti	97.872	65.132
Attività classificate come possedute per la vendita	4.887	1.242
TOTALE ATTIVITÀ	266.345	206.940
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
- Patrimonio netto del Gruppo	30.346	29.653
- Interessenze di terzi	12.379	12.689
Totale patrimonio netto	42.725	42.342
Passività non correnti		
- Finanziamenti a lungo termine	68.693	54.500
- Fondi diversi e passività per imposte differite	20.223	19.180
- Altre passività non correnti	27.263	14.198
Totale passività non correnti	116.179	87.878
Passività correnti		
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	27.252	17.337
- Debiti commerciali	18.527	16.959
- Altre passività correnti	59.121	41.462
Totale passività correnti	104.900	75.758
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	2.541	962
TOTALE PASSIVITÀ	223.620	164.598
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	266.345	206.940

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 30 settembre 2022 rispettivamente pari a 3.311 milioni di euro (2.289 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e 447 milioni di euro (403 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 30 settembre 2022 rispettivamente pari a 2.695 milioni di euro (1.538 milioni di euro al 31 dicembre 2021), 13.319 milioni di euro (6.481 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e 85 milioni di euro (88 milioni di euro al 31 dicembre 2021)

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	Primi nove mesi	
	2022	2021
Risultato prima delle imposte	3.853	4.930
Rettifiche per:		
Impairment/(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e altri crediti	874	696
Ammortamenti e altri impairment	6.026	4.328
(Proventi)/Oneri finanziari netti ⁽¹⁾	1.723	1.891
(Proventi)/Oneri netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(55)	(428)
Variazioni del capitale circolante netto:	(8.405)	(3.446)
- rimanenze	(2.606)	(1.141)
- crediti commerciali	(5.762)	(3.036)
- debiti commerciali	1.465	361
- altre attività derivanti da contratti con i clienti	(30)	(23)
- altre passività derivanti da contratti con i clienti	10	(58)
- altre attività e passività ⁽¹⁾	(1.482)	451
Interessi e altri oneri e proventi finanziari pagati e incassati	(1.934)	(2.091)
Altri movimenti	(1.175)	(813)
Cash flow da attività operativa (A)	907	5.067
Investimenti in attività materiali, immateriali e in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	(9.356)	(7.988)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(1.241)	(277)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	139	61
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	3	(25)
Cash flow da attività di investimento (B)	(10.455)	(8.229)
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	15.493	12.579
Rimborsi di debiti finanziari	(4.659)	(8.903)
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	971	3.408
Pagamenti effettuati per l'acquisizione di partecipazioni senza modifica del controllo e altre operazioni con non controlling interest	12	(1.304)
Emissioni/(Rimborsi) di obbligazioni ibride		2.214
Vendita/(Acquisto) azioni proprie	(14)	(13)
Coupons pagati a titolari di obbligazioni ibride	(79)	(26)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(4.706)	(4.746)
Cash flow da attività di finanziamento (C)	7.018	3.209
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	289	(10)
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(2.241)	37
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽²⁾	8.990	6.002
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽³⁾	6.749	6.039



(1) Ai soli fini comparativi, nei primi nove mesi del 2021, si è proceduto a effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi della componente rilevata a Conto economico legata alla rimisurazione al fair value delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12. Tale ultima classificazione non ha comportato effetti sul cash flow da attività operativa.

(2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 8.858 milioni di euro al 1° gennaio 2022 (5.906 milioni di euro al 1° gennaio 2021), "Titoli a breve" pari a 88 milioni di euro al 1° gennaio 2022 (67 milioni di euro al 1° gennaio 2021) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 44 milioni di euro al 1° gennaio 2022 (29 milioni di euro al 1° gennaio 2021).

(3) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 6.484 milioni di euro al 30 settembre 2022 (5.936 milioni di euro al 30 settembre 2021), "Titoli a breve" pari a 85 milioni di euro al 30 settembre 2022 (86 milioni di euro al 30 settembre 2021) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 180 milioni di euro al 30 settembre 2022 (17 milioni di euro al 30 settembre 2021).